

Con l'entrata di Euroclear in Mfex via alla super-piattaforma per fondi

di Paola Valentini

Euroclear ha annunciato l'acquisizione del gruppo Mfex Ab, piattaforma digitale globale di distribuzione di fondi, la cui maggioranza era detenuta dal fondo di private equity Nordic Capital. Fondato nel 1999 in Svezia, Mfex ha sede a Stoccolma e uffici a Parigi, Lussemburgo, Londra, Ginevra, Kuala Lumpur, Milano, Madrid, Hong Kong, Singapore e Zurigo e conta oltre 300 dipendenti a livello internazionale. Focalizzata nella distribuzione globale di fondi, la piattaforma ha un patrimonio amministrato di 320 miliardi di euro. Più di 350 clienti istituzionali usano Mfex per accedere a una delle più grandi gamme di prodotti al mondo, composta da 80 mila fondi di oltre 960 società di gestione. Dal canto suo il gruppo Euroclear, punto di riferimento nei servizi post-trading, ha regolato nel 2020 l'equivalente di 897 mila miliardi di euro di transazioni in titoli, rappresentando 276 milioni di transazioni nazionali e transfrontaliere, e ha detenuto 32,8 mila miliardi di euro in attività per i clienti. MF-Milano Finanza

ha chiesto a Paolo Bucci, responsabile dell'ufficio italiano di rappresentanza di Mfex, dettagli ed effetti del deal per l'Italia.

Domanda. Ci spiega la ratio di questa operazione?

Risposta. La creazione di una nuova entità, unica per caratteristiche e ampiezza del portafoglio prodotti offerti, è alla base della scelta di questa operazione societaria. Durante la proprietà di Nordic Capital, Mfex si è riposizionata con successo da attore nordico a provider con una presenza globale emergente. La complementarietà con Euroclear creerà un'offerta unica per i distributori di fondi e per le società di gestione.

D. In cosa consiste l'impatto sul mercato italiano?

R. Rappresenteremo un punto di riferimento innovativo, che opererà

all'interno di un mercato sempre più interessato alla qualità e all'efficienza delle controparti. Dall'integrazione delle due identità nascerà il primo one-stop-shop al servizio di tutti gli operatori istituzionali e controparti qualificate.



Paolo Bucci

L'Italia rappresenta come sistema Paese eccellenti opportunità di crescita e i trend relativi all'incremento del risparmio delle famiglie sono un indicatore di riferimento, che si va a sommare alle sempre maggiori opportunità di investimenti in strumenti finanziari proposte dagli operatori locali e internazionali.

D. Quali sono i vantaggi economici per i clienti?

R. Attraverso la combinazione data dalla piattaforma di distribuzione di Mfex e dall'esperienza nelle operazioni post-trading gestite da Euroclear attraverso la suite FundSettle i clienti avranno accesso ad un sistema di solu-

zioni competitivo ed utile a supportare le loro attività nel mondo dei fondi di investimento. Questa offerta coprirà fondi comuni di investimento, fondi monetari, fondi alternativi ed Etf. Il nuovo gruppo servirà circa 3 mila miliardi di euro in fondi.

D. Nel contesto del rischio bancario quale è il valore di un'offerta del genere?

R. L'accesso agli strumenti di risparmio gestito, che sta rappresentando il vero motore di generazione del valore nei bilanci di molte istituzioni finanziarie, si andrà a sommare ai servizi di clearing, settlement, custody e collateral management. L'attuale evoluzione del mercato porterà alla nascita di gruppi bancari sempre più solidi, la cui esigenza di trovare un partner affidabile e capace di mitigare la componente di rischio grazie alla sua dimensione, sarà sempre più impellente. Solo operatori specializzati e flessibili saranno in grado di gestire in piena autonomia differenti richieste caratterizzate da scalabilità e forte personalizzazione. (riproduzione riservata)

